



Al Signor Sindaco della Comune di
Legnano

Una compagnia di giovani di questa Comune desiderando di mettersi in scena
nel teatro dell'op. opera data una tragedia per la cui libretto si pre-
sta nel potendola offrire senza il permesso dell' Sindaco della Comune
domanda, che se si consente di poter spaziar di questa tragedia almeno recita
nel mese di carnevale, sempre salva l'approvazione delle tragedie per l'op.

Giovanni Battista Cagnani
Capo della suddetta compagnia

al Sign. Sindaco
di Legnano.

Di

Giovanni Battista Legnani
Capo di altri dilettanti tutti
domiciliati in detta Comune.

Domanda

Il permesso di rappresentarle nel
Teatro del Sig.^{ro} Cesare Prata la
Tragedia sacra intitolata Sanfone.

N. 13.

Mo
li 4. Febbrajo 1910.

2.^{to}

Osservate le prescritte discipline
di decenza, e di Polizia, di cui si
rende responsabile il Patente, s'accorda
il chiesto permesso.

C. Propio Sindaco

S. Garavito Poppi Leg.^{mo}



Al Sig. Sindaco della Comune di
Livorno

La Comica Compagnia di Eustachio Mestbach. Desiderando di
Rappresentare nel Teatro del Sig. Cesare Brato varie Tragedie
produzioni, ne pretende approvazione senza il bisogno permesso
del Sig. Sindaco della Comune.

Comanda che le sia concesso di poter apparire nella Comica
Teatralia, approvando vari commedie tragedie salvo l'approvazione
vazione di quanto si vorrà apparire. (dalla propria le).

Eustachio Mestbach

Il P.^{re} Sindaco della Comune
di Legnano.

Per la prima compagnia di
Eugenio Medebach.

Domanda il permesso di rappresentare
tante nel teatro varie rappresentazioni
Lajoni

Per

Eugenio Medebach

Li 13. Marzo 1840

N. 50.

C. 15. S. Legnano

Observate le prescritte discipline
di decenza, e di Polizia, di cui
si rende responsabile il Comune
s'accorda il chiesto permesso.

Il P.^{re} Sindaco